



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"**  
**Dipartimento di Ingegneria e Architettura**

**Regolamento per la prova finale per il conseguimento  
del titolo di laurea triennale o magistrale**

**Art.1**  
**(Finalità del regolamento)**

Il presente Regolamento disciplina ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento per la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea triennale o magistrale, approvato nell'adunanza del Senato Accademico del 06.05.2025, le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo di laurea triennale o magistrale nel Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

**Art.2**  
**(Prova finale e Commissione per il conseguimento del titolo)**

Per il conseguimento della laurea triennale o della laurea magistrale lo studente deve superare una prova finale basata sulla produzione di un rapporto finale critico o di una tesi valutata da una Commissione appositamente costituita (Commissione per la prova finale di laurea) nominata dal direttore del Dipartimento e formata dai componenti il Consiglio del Corso di studio. Il rapporto finale critico o la tesi devono essere discussi pubblicamente nel corso di una seduta della Commissione.

Fatte salve le diverse previsioni di legge per i Corsi Abilitanti e Professionalizzanti, le Commissioni per la prova finale di laurea triennale sono composte da almeno 3 membri, di cui almeno 2 debbono essere professori o ricercatori di ruolo. Le Commissioni per la prova finale di laurea magistrale sono composte da almeno 5 membri di cui almeno 3 debbono essere professori o ricercatori di ruolo.

**Art.3**  
**(Caratteristiche dell'elaborato finale di laurea triennale o magistrale)**

La prova finale dei Corsi di laurea triennali avviene in forma di rapporto finale critico, presso in carico da un docente relatore, avente ad oggetto le attività di studio, di tirocinio, di stage o di apprendistato in Italia o all'estero direttamente vissute dallo studente.

In relazione agli ordinamenti dei singoli Corsi di studio, il rapporto può avere prevalente forma scritta, grafica, plastica, digitale, comunque di documentazione dell'attività svolta. Laddove la specificità del Corso di laurea lo preveda, può essere inclusa la presentazione di tavole su carta e di modelli fisici o in formato digitale, o ancora in modalità mista.

La prova finale dei Corsi di laurea magistrali prevede la redazione di una tesi originale. La tesi consiste in una elaborazione tematica che abbia carattere di originalità nell'ambito del settore scientifico disciplinare di riferimento, e che dimostri la capacità dello studente candidato di applicare le metodologie della ricerca accademica anche in continuità con ricerche e studi precedenti.

Lo studente sceglie, di norma, l'argomento del rapporto finale critico o della tesi sotto la guida di un relatore in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal regolamento

didattico del Corso di studi.

In caso di indisponibilità da parte dei docenti, tramite istanza lo studente può rivolgersi al Coordinatore del Corso di studio, il quale, tenuto conto dell'impegno didattico dei docenti, designa un relatore assicurando che attribuzioni e responsabilità dei laureandi siano ripartite equamente fra i docenti medesimi.

Per ciascun docente è fissato un limite massimo di 5 studenti per ogni sessione di laurea, ed è possibile prevedere l'eventuale coinvolgimento di un correlatore, scelto su proposta del relatore tra i docenti dell'Ateneo o di altre Università, nonché tra studiosi e soggetti esterni in possesso di particolare qualificazione.

Il Consiglio di Corso di studi soprintende all'attuazione di tali indirizzi.

#### **Art.4**

##### **(Modalità per l'accesso alla prova finale)**

Per l'ammissione alla prova finale lo studente, oltre ad avere adempiuto agli altri obblighi concernenti lo status di studente dell'UKE, deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Spetta alla Direzione Generale dell'Università attestare la regolarità degli atti a supporto e l'assenza di motivi ostativi all'ammissione alla prova finale.

#### **Art.5**

##### **(Determinazione del voto finale di laurea)**

Il voto finale di laurea esprime la valutazione da parte della Commissione della prova finale per il conseguimento del titolo ed è espresso in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione valuta il candidato avendo riguardo al curriculum degli studi ed allo svolgimento della prova finale.

Il voto finale di laurea è il risultato della somma dei seguenti tre punteggi.

- a. Un punteggio, espresso in centodecimi, pari alla media dei voti in trentesimi conseguiti negli esami di profitto del Corso di laurea. In tale computo sono esclusi gli esami la cui valutazione è espressa con una idoneità.
- b. Un punteggio attribuito dalla Commissione e relativo alla valutazione della prova finale basata sul rapporto finale critico o sulla tesi (valutazione della Commissione), per un massimo di 9 punti.
- c. Un punteggio attribuito in base al curriculum del candidato per attività e/o esperienze svolte dallo studente nel corso degli studi per il conseguimento del titolo di cui sostiene l'esame finale, per un massimo di 2 punti.

Alla determinazione di tale punteggio concorrono:

- numero di lodi conseguite (0,5 punti per ogni lode);
- esperienze all'estero nell'ambito dei programmi di doppio titolo (1 punto);
- esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari o nazionali (Erasmus, Socrates, Erasmus Italiano, ecc. (0,5 punti);
- completamento degli studi entro la durata legale del Corso di laurea (entro la sessione straordinaria dell'ultimo anno di corso) (0,5 punti);
- per attività seminariali o di supporto istituzionale all'orientamento, per attività di tirocinio non curriculare organizzate dall'Ateneo e/o abilità ed esperienze formative, qualora preventivamente riconosciute con apposita deliberazione del Consiglio del Corso di studio (fino ad un massimo di 2 punti).

La Commissione valuta l'attribuzione dei punteggi di cui alla precedente lettera c. sulla base della documentazione trasmessa dall'Amministrazione dell'Ateneo. La somma dei punteggi

di cui alle precedenti lettere b. e c. non può comunque superare gli 11 punti.

La Commissione all'unanimità può concedere la lode allo studente il cui voto finale di laurea è pari a 110/110 e la cui votazione iniziale non sia inferiore a 103/110. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

Per tesi di laurea magistrale su argomenti di particolare rilevanza, in relazione ai risultati conseguiti il relatore può richiedere alla Commissione l'attribuzione di una menzione "alla tesi" deliberata all'unanimità. Tale menzione può essere richiesta soltanto per i laureandi che raggiungono un voto finale di laurea pari a 110 e lode e la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 103/110.

La Commissione all'unanimità ha facoltà di assegnare una menzione "alla carriera" ai laureandi triennali o magistrali la cui votazione iniziale non sia inferiore a 107/110, che raggiungano un voto finale di laurea di 110 e lode e che abbiano completato gli studi nella durata legale del Corso di studio.

Le eventuali menzioni sono appositamente annotate nel verbale della seduta per il conseguimento del titolo finale, e il Presidente della Commissione ne dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

#### **Art.6**

#### **(Approvazione e modifiche)**

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Dipartimento, si intende adottato all'atto della deliberazione da parte degli organi competenti.

#### **Art.7**

#### **(Pubblicità ed informazione)**

Il Consiglio di Dipartimento assolve ai propri doveri di pubblicità degli atti rendendo disponibile per la consultazione il presente Regolamento.

#### **Art.8**

#### **(Validità e limiti)**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università degli Studi di Enna "Kore", nonché le disposizioni di legge applicabili.